

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.

Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti Anticipati.

Si accettano corrispondenze purché firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Conto Corrente colla Posta.)

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 5,5 - 8,16 - 15,24 - 19,34 — Savona 4,50 - 8,12 - 12,18 - 17,26 — Asti 5,28 - 8,25 - 11,25 - 15,52 - 20,11 — Genova 5,53 - 8,12 - 15,26 - 20,29 — Ovada 22,2
ARRIVI: da Alessandria 8,3 - 12,6 - 17,16 - 23,8 — Savona 7,56 - 15,12 - 19,24 — Asti 8,2 - 11,52 - 15,16 - 20,11 - 21,50 — Genova 8,4 - 11,15 - 15,40 - 20,3 — Ovada 5,18.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.

L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 8 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

PER LA CRISI VINICOLA La Commissione d'inchiesta

Giovedì furono in Acqui i signori ing. Zecchini e dott. Martinotti, inviati dal Governo per procedere ad una inchiesta sulla crisi vinicola e per studiare i provvedimenti per scongiurarla.

All'adunanza tenuta al Palazzo comunale intervennero ben cinquanta proprietari e produttori. Vi furono 4 adesioni.

Dopo chiara e serena esposizione fatta dallo Zecchini sullo scopo dell'inchiesta, moltissimi presero la parola sulle cause della crisi, sui prezzi dei vini, sulle condizioni delle vendemmie negli ultimi cinque anni, e sui mezzi atti a diminuire i danni della crisi.

Varie proposte furono ventilate. Qualcheduno propose che il Governo concedesse premi agli esportatori dei nostri vini all'estero.

L'abbono per la distillazione e per l'alcoolizzazione dei vini, dopo lunga discussione, fu dall'assemblea assolutamente e recisamente respinto.

Altri chiesero maggior severità nell'applicazione della legge contro i produttori di vini fraudolenti, ed altri proposero una vera crociata contro le viti coltivate in pianura.

A tutti rispose lo Zecchini dichiarando che alcune proposte potevano essere accolte come argomento di studio, altre no, perchè di difficile praticità, o semplicemente platoniche.

Dopo ampia ed esauriente discussione fu votato ad unanimità il seguente

Ordine del giorno:

L'assemblea convinta che urgono seri e pronti provvedimenti per scongiurare i gravissimi danni prodotti dalla crisi vinicola invoca dal Governo del Re:

1. L'abolizione temporanea del dazio governativo sull'introduzione dei vini nazionali nei comuni di 1^a e 2^a classe durante il periodo di almeno di due mesi.

2. La perequazione e riduzione delle tariffe ferroviarie e il miglioramento dei trasporti con speciali facilitazioni a quelli dei recipienti vuoti di ritorno.

siccome quella che da un attivo movimento di forestieri ne trarrebbe sommo vantaggio siccome stazione balneare.

« Si è definitivamente costituita l'Associazione Nazionale Italiana per il movimento dei forestieri e sono in corso le pratiche necessarie per la sua erezione in ente morale.

Giusta l'art. 2 dello statuto gli atti della società si dividono in due categorie: ordinari e straordinari.

a) Sono atti ordinari:

1° Promuovere in Italia ed all'estero comitati regionali e locali autonomi per il movimento dei forestieri;

2° Aprire uffici in Italia ed all'estero, a seconda del bisogno;

3° Porsi in relazione con gli uffici governativi, con le pubbliche amministrazioni e con le imprese di trasporti per tutto ciò che concerne il movimento dei forestieri;

4° Fare pubblicazioni sopra giornali e periodici italiani ed esteri;

5° Pubblicare guide, libri, liste di forestieri e provvedere alla loro distribuzione;

6° Dare ai forestieri utili indicazioni e facilitazioni circa i viaggi, gli alloggi, il vitto ed ogni altra loro occorrenza.

b) sono atti straordinari:

7° Ricevere reclami dei forestieri e rappresentanti per ottenere in certi casi risarcimento di danni, indennità, ecc.

8° Pubblicare inserzioni ed avvisi collettivi a beneficio dei soci e dei non soci;

9° Organizzare servizi di guide, di carrozze e di mezzi di trasporto;

10° Promuovere od organizzare divertimenti, feste, spettacoli, esposizioni, conferenze, concerti, ecc.;

11° Promuovere od organizzare viaggi, escursioni, gite, ecc.;

12° Promuovere od impiantare alberghi, circoli, stazioni, chalets, ricreatori e provvedere al loro esercizio;

La società potrà pure compiere quelle altre operazioni che l'esperienza dimostri utili al conseguimento dei suoi fini.

Scopo precipuo adunque nella nascente istituzione per ora, è quello di confederare tutte le associazioni di tal genere di già esistenti, ricercandone le adesioni onde le singole energie anziché andare disperse possano coordinarsi ad un identico fine. Procureremo inoltre di promuovere le iniziative locali specialmente in quelle città che sono predilette soggiorno dei forestieri e che ritraggono dalla loro dimora considerevoli vantaggi, che in definitiva ridondano in prò dell'intera nazione.

L'Associazione avendo la sua sede principale in Roma e perciò in facili e frequenti rapporti con tutte le autorità governative, colle rappresentanze delle società ferroviarie, di navigazione ecc., può costituire l'anello di congiunzione di tutti i sodalizi similari nei rapporti di essi con queste autorità e fin da ora si mette a disposizione dei medesimi.

Sarò quindi grato alla S. V. se considerando la utilità generale che dal maggior sviluppo del nuovo istituto italiano potrà derivare all'economia nazionale, vorrà partecipare ad esso sia inserendosi quale socio effettivo od aggregato sia facendo conoscere a questa presidenza le proposte ed i suggerimenti che ella nella sua esperienza credesse utili comunicarci.

Art. 5 Statuto sociale:

Sono soci effettivi i privati, gli enti o le associazioni che si impegnano a contribuire per non meno di tre anni lire 6 mensili.

Sono soci aggregati i privati, gli enti o le associazioni che si impegnano a contribuire per non meno di tre anni lire 3 mensili.

Le offro, egregio signore, ecc.

Il Presidente

U. DI SANT'ONOFRIO, DEP.

ESPOSIZIONE-FIERA EQUINA IN ASTI

Feste patronali dal 4 all'11 Maggio 1902

Intorno a questa fiera riceviamo dalla Commissione un comunicato dal quale desumiamo le seguenti notizie:

La fiera-equina che per questo primo anno è pure esposizione, è destinata a ripetersi ogni anno alla stessa epoca, di modo che in Piemonte pure vi sarà una fiera annuale di cavalli come già vanta il Veneto con quelle famose di Lonigo e Verona.

Oltre ad importanti premi in denaro (lire 2000) vi sono molte medaglie d'oro, d'argento e bronzo, delle quali 10 del Ministero dell'Agricoltura, del Comizio Agrario di Asti, della Camera di Commercio di Alessandria, della Società Zootecnica di Torino, ed altri molti enti morali che col loro generoso concorso cooperarono alla riuscita completa della fiera.

Le ferrovie tutte, data l'importanza singolare assunta dalla fiera, accordarono speciale riduzione del 25 0/0 sulla tariffa, già ridotta, n. 52 per vagoni

completi; e soliti ribassi e facilitazioni nei biglietti di andata e ritorno, e già si presero lodevoli misure per assicurare un regolare servizio non ostante la grande affluenza di visitatori e di trasporti; oltre 100 vagoni di cavalli in arrivo.

Contemporaneamente alla fiera-esposizione, si svolgeranno, con insolita importanza, le corse al galoppo ed al trotto, con L. 10.000 di premi complessivi. Vi saranno ancora gare podistiche, di Football ecc. ricorrendo pure le note feste patronali di S. Secondo.

La fiera si terrà nel grandioso locale chiuso dell'Alla, già in ordine, munito di tutte le volute comodità; tale locale essendo solo capace di 600 cavalli si dovette ricorrere alla costruzione di un'ampia tettoia capace di altri 150 cavalli, ciò nulla meno le domande sorpassando il migliaio, la Commissione con molto suo rincrescimento dovette respingere le ultime pervenute, in avvenire si provvederà.

Durante i 5 giorni di fiera (6, 7, 8, 9, 10 Maggio) verrà somministrato a gratis il fieno e la paglia a tutti i cavalli esposti, e per la biada si provvede per fornirla ad un prezzo limitato.

Gli acquistatori troveranno diversi gruppi di ottimi cavalli da tiro pesante razza *Percheron* provenienti da Ginevra, più di 200 sceltissimi cavalli da trotto e da sella delle migliori scuderie italiane, olandesi, inglesi ed irlandesi, vi sono pure 2 numerosi gruppi di ottimi muli savoirdi, e stalloni, ecc.

Si è provveduto ad un amplissimo trottoir per provare i cavalli, ed uno speciale per le commissioni di rimonta, che il governo manderà con facoltà illimitata di acquisti per tutti i cavalli che avranno i requisiti richiesti.

Vi interverrà pure la commissione speciale dei regg. di Cavalleria e Artiglieria per gli acquisti dei sigg. ufficiali.

L'inaugurazione dell'esposizione-fiera avrà luogo nel mattino del giorno 6 Maggio, alla presenza di S. E. il Ministero per l'Agricoltura, on. Baccelli, e molto probabilmente coll'intervento di un Principe della Casa Reale.

Asti ha quindi motivo di essere lieta e superba di avere istituita in Piemonte una fiera-equina che nel suo primo anno di vita riesce, a detta dei conoscitori, la più importante che si conosca non solo in Italia, ma anche fuori.

P. la Commissione
GIUSEPPE SOLARO.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA per il movimento dei forestieri

Abbiamo con piacere ricevuto una circolare la quale ci annuncia la costituzione di questa associazione. Crediamo interessante per i lettori il riportarne la circolare poichè questa associazione interessa particolarmente la nostra città